



Settimana 17/2020

28.04.2020

Le mie annotazioni mi permettono di voltare un breve sguardo indietro e di soffermarmi su alcuni momenti speciali. Lo sguardo va alla settimana scorsa. Ci troviamo già nella 17esima settimana di quest'anno e nella sesta del Lockdown.



Lunedì mattina ha avuto nuovamente luogo una conferenza video con il sommoapostolo e gli apostoli di distretto europei. Abbiamo discusso su come si potrebbe ritornare alla vita ecclesiastica normale. Era già chiaro dall'inizio che una tabella di marcia generale per l'Europa non è possibile. Bisogna redigere un piano per ogni paese secondo le direttive delle autorità e poi messo in pratica. Più informazioni secondo il link sottostante:

https://it.nak.ch/dbc/72804/370403/Planung-zur-schrittweisen-Rueckkehr-in-gewohntes-Gemeindeleben?_Id=1

Oltre ai colloqui e riunioni solite nell'amministrazione, martedì mi sono sottoposto nuovamente a delle riprese video. Mi sono rivolto in un secondo messaggio video ai fratelli e alle sorelle nella mia area d'attività, in lingua tedesca, francese, italiana, rumena (parlata dal traduttore) e spagnola. Questa seconda ripresa è andata a termine senza problemi, dato che dopo la prima, ho avuto un po' di esercizio. La ripresa in tedesco può essere vista cliccando il link sottostante:

https://it.nak.ch/dbc/72804/370392/Wir-sind-getrost-der-Herr-ist-mit-uns?_Id=1

Dopo una pausa di un po' più di due settimane, mi sono ritrovato dietro l'altare nella nostra chiesa di Zofingen per servire i fratelli e le sorelle in Bulgaria, Austria, Ungheria e la Svizzera tedesca. Il viaggio verso Zofingen si è avverato quasi inquietante. Normalmente la domenica mattina il traffico è scarso, questa volta però, mi sono ritrovato solo per lunghe distanze, e questo nei due sensi dell'autostrada. Quale guidatore non è naturalmente permesso fare delle fotografie di questa situazione, pertanto non ci sono immagini.

Prima del servizio divino ho avuto un'esperienza particolare con l'organista e pianista Heiko Röttger. Gli ho dato l'inno iniziale, l'inno per la penitenza e quello finale e, allo stesso tempo, gli ho detto di ascoltare gli impulsi dell'alto per inni ulteriori. Concernente l'inno iniziale, ero un po' titubante e non sapevo se far cantare l'inno 314 «Signor Gesù, te sol vivere» o l'inno 395 «Va, verso il cielo cuor mio». Poi, mi sono deciso per il primo. Sul programma musicale definitivo mi sono accorto con grande gioia che l'inno 395 era definito secondo il testo biblico. Il Padre celeste ci mostra sempre il suo amore attraverso esperienze speciali. I pezzi suonati hanno arricchito meravigliosamente il servizio divino, al quale anche il cellista Alain Spizzi ha collaborato in modo meraviglioso.

Avete potuto vivere il servizio divino da Zofingen, eccovi il resoconto (non tradotto in italiano) cliccando il link sottostante:

<https://nak.ch/dbc/72833/370421/Glauben-behalten-mit-Freude-und-Begeisterung>

Il mio accenno ai bambini, alla fine del servizio divino, concernente l'invio della foto di un disegno o la costruzione di una corona, ha suscitato un'eco molto grande. Meravigliose opere mi sono pervenute da ogni parte e su differenti canali di comunicazione, cosa che mi ha molto commosso e suscitato molta gioia. Grazie, cari bambini, giovani, adulti e genitori! Sono sopraffatto.

Inoltre, dopo un intenso lavoro nella settimana scorsa, il nostro nuovo sito è apparso in Internet. Secondo me, un'opera ben riuscita che vale la pena di scoprire.

Auguro a tutti voi la benedizione divina e la protezione ovunque nella settimana che scorre.

